

## DIBATTITO PUBBLICO ALTA VELOCITÀ FERROVIARIA SALERNO - REGGIO CALABRIA

Lotto 1b Romagnano - Buonabitacolo Lotto 1c Buonabitacolo - Praia a Mare

Contributo di

Massimo Loviso Sindaco Comune di Polla





(Provincia di Salerno)
Via Strada delle Monache c.a.p. 84035
Tel. 0975 376201 - Cell. 329 9145124

protocollo.polla@asmepec.it
sindaco@comune.polla.sa.it

IL SINDACO



Spett.le R.F.I./ITALFERR

OGGETTO: Avvio del Dibattito Pubblico sul progetto di fattibilità tecnico economica della nuova linea ferroviaria AV Salerno/Reggio Calabria, Lotto 1B Romagnano-Buonabitacolo comprensivo dell'interconnessione pari con la linea Battipaglia-Potenza; Lotto 1C Buonabitacolo-Praia a MareOsservazioni e proposta migliorativa sul progetto linea alta velocità ferroviaria.

In riferimento alla proposta progettuale presentata a questo Comune si coglie l'occasione, ancora una volta, per ribadire la grande soddisfazione dell'Amministrazione Comunale per la strategicità dell'opera che verrà realizzata nel nostro Comprensorio: la Nuova Linea AV Salerno-Reggio Calabria - Lotto Battipaglia/Praia a Mare con l'allocazione della Stazione ferroviaria Padula/Buonabitacolo nel nostro Vallo di Diano, precisamente nel territorio Comunale di Padula.

Si comprende infatti il grande significato che questa opera avrà per garantire i collegamenti tra il sud ed il nord del Paese ed avrà il pregio di ridurre il divario territoriale con l'Europa centrale.

Si osserva comunque che:

- Il territorio comunale di Polla, costituente la porta nord del Vallo di Diano, ricade geograficamente all'interno dell'anello di congiunzione tra la catena montuosa della Maddalena e quella degli Alburni;
- Internamente a tale anello di congiunzione si sviluppano l'edificato e le attività antropiche locali, sia residenziali che produttive e terziarie le quali, date la comprimente orografia di contorno alla piana stessa del Vallo di Diano, subiscono forti condizionamenti dalle ingombranti interferenze negli spazi antropizzati ed, in particolare nel centro abitato e nell'Area P.I.P. (nella più importante e fiorente Area industriale/artigianale del nostro Comprensorio, in corso di ulteriore espansione ed ampliamento, infatti nel P.U.C. sono previsti altri 300.000 mq. di nuovi lotti da assegnare), di una folta serie di tracciati naturali ed infrastrutturali, quali in sintesi:

- 1) Il fiume Tanagro, che geograficamente divide il centro abitato in due distinte parti, con tutte le problematiche alluvionali, ambientali e connesse al dissesto idrogeologico, che ne conseguono Per esso sono imposte (ex L.) fasce di rispetto fino a 200 mt da ciascuna delle sponde;
- 2) Tratta ferroviaria Sicignano-Lagonegro, dismessa con assoluta assenza di manutenzioni sin dall'anno 1987, sviluppantesi in pieno centro abitato e parallelamente al fiume Tanagro Per essa sono imposte (ex L.) fasce di rispetto di 30 mt da ciascun ramo del binario;
- 3) Tracciato elettrico dell'alta tensione (220 KV), fendente territoriale in pieno centro abitato Per esso sono imposte fasce di rispetto di 25 mt su ambedue i lati;
- **4) Autostrada A2 del Mediterraneo**, tangente a delimitazione e compressione del centro abitato Per essa sono imposte fasce di rispetto di 30 mt in centro abitato e 60 mt in aree extraurbane;
- 5) Tracciato del metanodotto sito a 250 mt dal centro abitato.

I tracciati sopra elencati, unitamente alle rispettive fasce di rispetto, condizionano pesantemente la gestione dell'abitato di Polla, già di per sé compattato in una striscia di territorio non più larga di 1,5 km.

Va, inoltre, menzionato l'inerzia dei preposti Organi superiori di gestione, data la cronica carenza di progettazioni risolutive e nelle manutenzioni sia pure ordinarie lungo i rispettivi tracciati.

Premesso, altresì il progettato tracciato dell'alta velocità ferroviaria, andrebbe ad aggiungersi alle esistenti tratte già condizionanti la gestione geografica, politica ed economica del territorio di Polla, comprimendone ulteriormente le già compromesse capacità di sviluppo oltre a limitare i futuri benefici auspicabili con la realizzazione della moderna linea ferrata.

Da tutto ciò ne consegue la consapevolezza che una pur breve, ma condivisa, fase di studio preliminare oltreché assurgere a successivo maggiore gradimento da parte della popolazione locale, comporterebbe minori costi nella realizzazione della stessa opera pubblica.

Dagli atti pervenuti, dopo valutazioni con i Responsabili dell'Ufficio Tecnico Comunale, si rilevano i seguenti dubbi progettuali:

- 1) Inidoneità delle opere asservite al tracciato ferroviario;
- 2) Sottostima degli immobili da espropriare;

3) Impropria gestione delle aree agricole di cantiere per le quali, dopo l'uso a supporto logistico delle attività lavorative per la costruzione dell'opera, non è redatto idoneo piano di bonifica, tale da restituirle

alla loro primitiva funzione agricola di pregio;

4) Carenza di un piano di gestione delle aree pubbliche interessate dalle movimentazioni di macchinari e

materiali di cantiere, ossia spazi e strade pubbliche che saranno usurate dai mezzi meccanici di trasporto;

5) Carenza di idoneo piano di gestione territoriale della nuova tratta ferroviaria in fase di esercizio;

6) Trattazione non esaustiva degli aspetti idrogeologici della parte di territorio attraversata dall'opera,

nonché sommaria trattazione della gestione delle criticità individuate, sia in fase di realizzazione, sia in

fase di esercizio.

Dopo tali premesse, l'Amministrazione Comunale di Polla propone di rielaborare la fattibilità tecnica ed

economica del tracciato prolungando l'interramento della linea ferrata nel proprio territorio, a monte

dell'Autostrada A2 SA/RC e parallelamente ad essa, fino al raggiungimento del limitrofo Comune di

Atena Lucana.

Distinti saluti.

Dalla Residenza Municipale, li 11/12/2023.